



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 16 - n° 37 17 settembre 2017

### 1.1 EDITORIALE

Col vento in poppa!

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Flessione negativa per il latte spot.

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati in altalena soggetti a rapide speculazioni.

### 4.1 SICUREZZA ALIMENTARE

Falso miele. Il Ministero serbo dispone il ritiro di miele contraffatto dai supermercati IDEA.

### 4.2 SICUREZZA ALIMENTARE

Caccia. Conferma l'apertura della stagione venatoria domenica 17 settembre.

### 5.1 VINO - EVENTI

Bacco al Castello. Domenica 17 settembre

### 5.2 AMBIENTE - EVENTI

Il giovedì del tinello letterario. Per conoscere l'impatto ambientale. Con crediti formativi.

### 6.2 CANTINA RUSSI (RA)

Riapre la Cantina di Russi (Ra), 2 milioni dalla Regione

### 7.1 VENDEMMIA - PREVISIONI

Vino: Vendemmia scarsa ma l'Italia resta leader produzione mondiale

### 8.1 SCOPERTE - DIETA E SALUTE

Il caffè, amico del cuore.

### 8.2 SICUREZZA ALIMENTARE

Unicoop Tirreno richiama il prodotto Curry drogheria alimentari vaso minipet 90 gr.

### 9.1 PONTI SUL PO VIABILITÀ NORD SUD

Ponti sul Po. Fumata nera in Provincia.

### 10.1 ASSICURAZIONI

E' fuga dalle assicurazioni agricole

### 11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Col vento in poppa!

Siamo proprio sicuri che vada tutto bene? Juncker che loda l'Italia, qui gatta ci cova. La Merkel è troppo taciturna.

**di Lamberto Colla**  
Parma 17 settembre 2017 -

*"Un anno fa non eravamo in un buono stato ma l'Unione europea ha mostrato che possiamo dare risultati e il vento è di nuovo nelle nostre vele. Bisogna però sfruttare il momentum perché la finestra di opportunità potrebbe non restare aperta a lungo (...). Siamo al quinto anno di crescita economica (...) L'Unione europea ha le porte aperte al commercio ma ci deve essere reciprocità."* Così si esprime il presidente della Commissione Europea **Jean Claude Juncker**, nel consueto discorso annuale ai parlamenti riuniti a Strasburgo. E per garantire la massima superficie velica sottolinea la necessità di un super ministro centrale delle finanze dell'UE. Un ministro unico europeo dell'Economia e delle Finanze *"per promuovere le riforme negli Stati membri. Il ministro dovrebbe coordinare tutti gli strumenti di finanziamento dell'Ue e intervenire" nei casi di crisi*. *"Non penso ad una nuova carica: per ragioni di efficienza, il commissario europeo agli Affari economici e finanziari può svolgere questo ruolo, presiedendo anche l'Eurogruppo"*.

C'è spazio anche per una *"sviolinata"* all'Italia nel discorso del Presidente Juncker: *"Io stesso e la Commissione lavoriamo in armonia con il primo ministro Paolo Gentiloni e con il suo governo. Nel Mediterraneo centrale, l'Italia salva l'onore dell'Europa"* e *un'anatema* al Regno Unito definendo l'uscita della Gran Bretagna un *"momento triste e tragico"*. *"Lo rimpiangeremo sempre e voi lo rimpiangerete presto"*, ha aggiunto rivolgendosi a un gruppo di eurodeputati britannici che avevano iniziato a rumoreggiare in aula.

In sintesi, ora che le cose vanno meglio, ha aggiunto, Juncker *"non bisogna peccare di eccesso di prudenza. Non basta aggiustare il tetto, dobbiamo cominciare a concludere il lavoro ora, mentre il tempo è buono, perché quando le prossime nuvole si formeranno all'orizzonte, e si formeranno, sarà troppo tardi"*. *"Allora - ha concluso - lasciamo gli ormeggi, mettiamo le vele e approfittiamo dei venti a favore"*.

**Tralasciando** sviolinata e anatema e soprattutto la proposta del **Super Ministro Delle Finanze**, che sembra più un suggerimento forzato dalla sua madrina, la **portinaia del Condominio Europa** Angela Merkel (piuttosto silenziosa in quest'ultimo anno, e qui gatta ci cova), il Governo Italiano dovrebbe fare sue le ultime



parole: **"approfittiamo dei venti a favore"** intanto che la **congiuntura economica è favorevole**.

E già, perché nonostante si stia sbandierando successi su successi, crescita de PIL, occupazione ai valori pre-crisi, L'Italia è ultima in tutte le classifiche riguardo i paesi occidentali, dove questo non accade, è preceduta solo da Grecia o Portogallo o al massimo da entrambi i Paesi.

Per dare un termine di paragone, la crescita del nostro PIL sarà attorno al 1,3-1,4% (peraltro notevolmente superiore alle stime di fine 2016) mentre quello della Turchia è del 5,1% e la Spagna del 3,5%. Per non parlare dei dati sull'occupazione che vede una crescita dei contratti a termine e una diminuzione dei contratti a tempo indeterminato ([lettura consigliata, clicca qui](#)).

Una condizione che invece di arricchire i cittadini li impoverisce, tanto è vero che, a un aumento di PIL si contrappone un dato molto meno **"sbandierato"** riguardante il calo del commercio. In **Emilia Romagna** (la locomotiva d'Italia) il calo riferito al primo trimestre (dati Unioncamere giugno 2017) è stato dello 0,9% al quale occorre associare il calo del -1,4% delle piccole imprese.

**Sembra proprio che sia all'opera un moderno Robin Hood, che ruba ai poveri per dare ai ricchi.**

Non voglio immaginare cosa accadrebbe con un Super Ministro Economico Europeo!

-----&-----

(per seguire gli "Editoriali" [clicca qui](#))

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseario. Flessione negativa per il latte spot.

Solo il latte spot, nella settimana in corso, ha registrato variazioni negative. Stazionari i listini di burro, Parmigiano e Grana.

(Virgilio - CLAL)

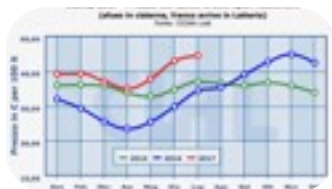


#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseario. Flessione negativa per il latte spot.

Solo il latte spot, nella settimana in corso, ha registrato variazioni negative. Stazionari i listini di burro, Parmigiano e Grana.

di Virgilio Parma 12 settembre 2017 -



latte scremato pastorizzato estero che scende tra 18,11 e 19,15 €/100 litri di latte (-2,70%).



**LATTE SPOT** Dopo la pausa si inverte la tendenza per il latte spot. Il latte crudo spot nazionale cede l'1,12% e si colloca tra 45,36 e 45,88/100 litri di latte. In flessione anche il listino del latte intero pastorizzato spot estero (45,36-46,40/100 litri latte). Flessione ben più marcata per il

**BURRO E PANNA** Prosegue per la seconda ottava la fase di stasi per il burro. Stazionari anche i listini della crema a uso alimentare milanese seguita alla pari dalla panna veronese. Stazionari anche i listini dello zangolato quotato alle borse di Parma e di Reggio Emilia.

Borsa di Milano 11 settembre: (=)

BURRO CEE: 6,45 €/kg.

BURRO CENTRIFUGA: 6,60 €/kg.

BURRO PASTORIZZATO: 5,10 €/kg.

BURRO ZANGOLATO: 4,90 €/kg.

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,26 €/kg (=)

MARGARINA Agosto 2017: 1,07 -1,13 €/kg.

(=)

Borsa Verona 11 settembre: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,20 - 3,25 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 08 settembre 2017 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 12 settembre 2017 (=)

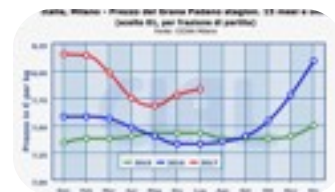
BURRO ZANGOLATO: 4,50 - 4,50 €/kg.

**GRANA PADANO** 11/9/2017

- Nessuna variazione registrata alla borsa milanese per il Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,70 - 6,85 €/Kg. (=)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,50 - 8,15 €/Kg. (=)

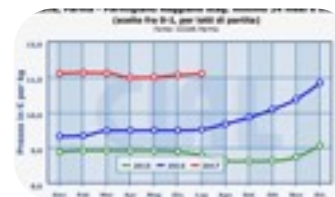


**PARMIGIANO REGGIANO** 08/09/2017 Anche i listini del

Parmigiano non mostrano variazioni segnando i medesimi valori dal 30 giugno scorso.

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,60- 9,95 €/Kg. (=)

- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,85 - 11,35 €/Kg. (=)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Mercati in altalena soggetti a rapide speculazioni.

Con la diffusione dei dati USDA non si sono schiariti i dubbi e le perplessità degli operatori. I mercati sono soggetti a rapide speculazioni e non si intravede una tendenza ben delineata.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. Mercati in altalena soggetti a rapide speculazioni.

Con la diffusione dei dati USDA non si sono schiariti i dubbi e le perplessità degli operatori. I mercati sono soggetti a rapide speculazioni e non si intravede una tendenza ben delineata.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano 14 settembre 2017 -

La scorsa settimana commentavamo che *“I mercati delle materie prime, pur essendo risaliti più che discesi negli ultimi giorni, non sembrano avere forza sufficiente per spingersi oltre e tantomeno per cedere al ribasso.”*

L'attesa era di vedere i dati che l'USDA, di martedì **12/09**, avrebbe esposto e che di seguito riassumiamo:

**SEMI** sett 944,2 (-10,4) nov 950,4 (-9,4) gen 960,6 (-9,2) mar 969,4 (-9)

**FARINA** sett 295,1 (-3,8) ott 296,7 (-3,7) dic 300 (-3,6) gen 301,8 (-3,4)

**OLIO** sett 34,84 (+0,05) ott 34,93 (+0,05) dic 35,19 (+0,04) gen 35,36 (+0,04)

**CORN** sett 340 (-5,4) dic 351,4 (-6) mar 363,6 (-6) mag 372 (-5,6)

**GRANO** sett 419,4 (+7,2) dic 442 (+7,2) mar 462 (+6,6) mag 476 (+6)

Variazioni sensibili che lasciano perplessi diversi operatori. L'incertezza si è perciò confermata anche con le chiusure di ieri sera **13/09**:

**SEMI** sett 953 (+8,6) nov 960,4 (+10) gen 970,6 (+10) mar 979,2 (+9,6)

**FARINA** sett 300,3 (+5,2) ott 302,1 (+5,4) dic 305,4 (+5,4) gen 307 (+5,2)

**OLIO** sett 34,72 (-0,12) ott 34,83 (-0,10) dic 35,09 (-0,10) gen 35,26 (-0,10)

**CORN** sett 338,4 (-1,4) dic 351,4 (0) mar 363,6 (0) mag 372 (0)

**GRANO** sett 420,6 (+1,2) dic 443,2 (+1,2) mar 462,6 (+0,6) mag 476,4 (+0,4)

**L'interpretazione** di una situazione come quella che sta vivendo il mercato in queste ore può essere elaborata partendo da tre motivi: - scarsa volontà a vendere da parte dei produttori, - ridotto interesse degli operatori di rischiare ulteriori ribassi che procedono perciò con ricoperture speculative fatte in velocità, - infine i **rumors** dal Sud America, dove inizia la primavera ed è tempo di seminare per mais e soya, che ipotizzano sofferenze da siccità.



diffusi aumenti ma nel complesso contenuti. Insomma un USDA da interpretare.

**Il mercato avrà la forza di risalire?** Stando all'analisi dei fondamentali non dovrebbe, a meno che non intervengano cause esterne.

Per quanto riguarda il **mercato interno domestico** nulla da segnalare. Persiste il periodo di consumi ridotti con i prezzi che infatti sottolineano questa fase.

Il mercato delle **bioenergie** ha approfittando del calo dei **cruscami**, ormai giunto al traguardo, e continua la sua ricerca di mais inquinato da B1; per quest'ultimo esiste, una partita sensibile posta sotto vincolo sanitario, che può essere acquisita solo e direttamente da impianti di Biodigestione.

#### Indicatori internazionali 14 settembre 2017

L'Indice dei **noli** è risalito a 1337 punti, il **petrolio** è attorno a 49,0 \$/bar e l'indice di **cambio** segna 1,18892.

(resta sempre informato sull'argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

Indicatori del 14 settembre 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1337	1,18892	49,0 \$/bar

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

In questa mattinata il **mercato telematico** segna

## Falso miele. Il Ministero serbo dispone il ritiro di miele contraffatto dai supermercati IDEA.



Lo "Sportello dei Diritti": prima che ci sia un'altra allerta europea, istituzioni europee e Ministero della Salute facciano le verifiche se il miele contraffatto sia stato esportato anche nell'area UE ed in Italia

**La notizia arriva dalla Serbia, ma potrebbe riguardare anche il nostro Paese.** È di oggi (13 settembre ndr) la comunicazione del Ministero dell'Agricoltura serbo, secondo la quale verrà chiesto alla catena di supermercati IDEA di ritirare dai propri punti vendita il miele commercializzato sotto il marchio "K Plus", in quanto sarebbe risultato contraffatto. Le analisi sono partite da alcune rilevazioni dei prezzi ed in particolare dai forti ribassi presso la suddetta catena alimentare. Il miele era stato posto in vendita a prezzo scontato dal 25 al 27 agosto, a 569 dinari per chilogrammo pari a meno di 5 euro, e inoltre, acquistandone un vasetto, se ne poteva addirittura ottenere un altro al prezzo di soli 171 dinari (poco meno di 1 euro e 50 centesimi), con uno sconto pari quindi al 70%. Ciò è parso sospetto ad alcuni consumatori che hanno prontamente contattato i relativi ispettori che

hanno immediatamente testato il prodotto, appurandone la contraffazione. A seguito dell'intervento degli ispettori, il Ministero dell'Agricoltura serbo ha deciso di ordinare ad IDEA di rimuovere il prodotto dai suoi scaffali. "Dopo i test iniziali, abbiamo anche eseguito una cosiddetta superanalisi che ha solo confermato i nostri primi risultati. Abbiamo ordinato che il miele venga rimosso dai negozi",

afferma il Ministro dell'Agricoltura Branislav Nedimovic. La quantità soggetta al provvedimento è ancora sconosciuta. Inoltre, gli ispettori hanno visitato l'azienda Aza di Ledinci, vicino a Novi Sad, che ha confezionato questo miele per conto di IDEA. Poiché una quota assai significativa del miele importato in UE ed in Italia proviene dai paesi dell'Est Europa tra cui la Serbia, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti" invita le istituzioni europee e il Ministero della Salute a fare le verifiche del caso, ed in particolare se il prodotto contraffatto sia stato esportato anche nei Paesi UE ed in Italia, prima che sia lanciata un'altra allerta, come i tanti scandali alimentari che ciclicamente si stanno ripetendo e che spesso vengono scoperti con colpevole ritardo.

Lecce, 13 settembre 2017

## Caccia. Conferma l'apertura della stagione venatoria domenica 17 settembre.



**Caselli: "Con le piogge di inizio mese superata la situazione di criticità per la fauna selvatica. Le norme dell'Emilia-Romagna sono già più restrittive di altre Regioni"**

L'annuncio nel corso della seduta odierna della Commissione Politiche economiche dell'Assemblea legislativa. Le limitazioni in vigore nelle prime due settimane di apertura per la fauna stanziale, quella migratoria e gli uccelli acquatici. Intensificata la vigilanza nelle zone interessate da incendi.

**Bologna** - Nessun rinvio dell'inizio della stagione di caccia 2017 in Emilia-Romagna, la cui **apertura ufficiale è quindi confermata per domenica prossima 17 settembre** dopo la pre-apertura dello scorso 2 settembre, e restano in vigore tutte le limitazioni stabilite dal calendario venatorio regionale nei Siti di interesse comunitario (Sic), nelle Zone di protezione speciale (Zps) e nelle aree percorse questa estate da incendi. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Agricoltura e Caccia, **Simona Caselli**, nel corso della seduta odierna della Commissione Politiche dell'Assemblea legislativa regionale".

"Non è vero- ha ribadito l'assessore- che siamo insensibili agli appelli lanciati nelle settimane scorse dalle associazioni ambientaliste, tanto è vero che come Giunta regionale stavamo seriamente valutando il possibile posticipo dell'apertura o, in alternativa, la riduzione dell'orario di caccia. Tuttavia dopo le piogge di inizio settembre e in considerazione delle previsioni meteo di medio periodo che parlano di ulteriori

precitazioni in arrivo, riteniamo che non vi siano più le condizioni per adottare un simile provvedimento in quanto **la situazione di criticità per la fauna selvatica dovuta alla siccità appare superata**".

"Inoltre- ha aggiunto **Caselli**- ricordo che rispetto ad altre Regioni il nostro calendario venatorio stabilisce precise limitazioni nelle prime due settimane di avvio della stagione venatoria, con quattro giornate - 17, 21, 24 e 28 settembre - in cui la **caccia alla fauna stanziale** è consentita solo fino alle ore 13 e fino al tramonto esclusivamente per la fauna migratoria. Infine per **l'avifauna acquatica** il divieto di caccia antecedente il 1° ottobre è già in vigore in più del 95% delle zone umide del territorio regionale". L'assessore ha infine annunciato che sarà intensificata la vigilanza nelle zone interessate da incendi. **(G. Ma.)**

#vino #degustazione #Onav

## Bacco al Castello. Domenica 17 settembre

Al Castello di Bianello, Quattro Castella (RE), una giornata dedicata ai vitigni e ai vini delle Terre di Matilde con incontri, racconti e degustazioni. L'evento, organizzato dal Comune di Quattro Castella (RE) con la collaborazione di ONAV Reggio Emilia, rappresenta una vera e propria kermesse dedicata al mondo del vino delle Terre di Matilde.

L'appuntamento, giunto alla sua seconda edizione, si svolge in una delle più affascinanti cornici architettoniche e paesaggistiche locali, coinvolgendo studiosi, addetti ai lavori ma anche chi il vino lo produce, lo racconta e chi lo "assaggia" per passione.

ONAV è l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino, fondata ad Asti nel 1951.

Il suo compito è promuovere una corretta cultura del vino, attraverso la sensibilizzazione all'assaggio, la divulgazione dei principi e la formazione, tramite corsi organizzati localmente, eventi ed iniziative come questa di "Bacco al Castello".

**L'evento si articola in vari momenti che abbracciano l'arco dell'intera giornata.**

Al mattino è fissato il convegno tematico su cultura e coltura del vino con la partecipazione di autorità e addetti ai lavori.

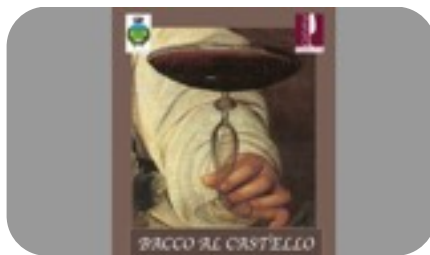
Nel pomeriggio, appuntamento con il vino e la narrazione delle bollicine ancestrali reggiane con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli. Sarà presente l'autore.

**Seguiranno i banchi di assaggio** con la presentazione delle eccellenze delle cantine del territorio di Matilde (costo di 5 euro compreso sacca e calice).

E' a cura di ONAV la selezione di tutti i vini proposti e la loro presentazione presso i banchi di assaggio grazie alla presenza appassionata dei suoi assaggiatori (ricordiamo che assaggiatore è titolo con riconoscimento giuridico D.P.R. 8/7/1981 n. 563).

**Segue il programma della giornata 17 settembre 2017 per un approfondimento dettagliato.**

Ore 10:30 – 12:30 Salone da Ballo del Castello di Bianello



Convegno "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione"

Saluti:

Ivens Chiesi (Assessore all'Agricoltura Comune di Quattro Castella) - Danilo Morini (Assessore alla Cultura Comune di Quattro Castella)

**Intervengono:**

Antonella Incerti (Componente Commissione Lavoro della Camera dei Deputati)

Luciana Serri (Presidente Comm.ne Politiche Economiche della Regione Emilia Romagna)

David Panciroli (DINAMICA - Reggio Emilia)

Gianni Leoncini (Istituto d'Istruzione Superiore "A. Zanelli" Reggio Emilia)

**Modera:**

Mirko Olmi (Consigliere provinciale Onav Reggio Emilia e Presidente della Commissione Cultura Comune di Quattro Castella)

Ore 13:00 – 14:00 Corte degli Ulivi

Pranzo a buffet con specialità del territorio e selezione di vini a cura di Onav Reggio Emilia

Ore 14:30 – 15:30 Salone da Ballo del Castello di Bianello

Presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli, con degustazione

**Intervengono:**

Massimo Zanichelli (Giornalista ed autore del libro)

Marco Simonazzi (Delegato provinciale Onav Reggio Emilia)

Daniilo Morini (Assessore alla Cultura Comune di Quattro Castella)

Ore 16:00 – 19:00 Giardino del Castello di Bianello

Banchi di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del nostro territorio a cura di ONAV Reggio Emilia

**Costo degustazione: €5,00** (comprensivo di sacca e calice)

Sarà attivo il servizio di **bus-navetta** gratuito dal sagrato della chiesa di Quattro Castella dalle ore 9:00.

## Il giovedì del tinello letterario. Per conoscere l'impatto ambientale

"Tinello Letterario" - Tre mesi di incontri per conoscere il mondo del lavoro e l'impatto ambientale. Gli approfondimenti di professionisti e professioniste modenesi e dell'università di Modena e Reggio Emilia.

Modena, 12 Settembre 2017 – Prosegue il ricco calendario di incontri presso GALLERIA EUROPA SALA RENZO IMBENI, Piazza Grande, Modena,



**GIOVEDÌ' 14 SETTEMBRE 2017 ore 18.15 sino ore 20.30**

che vede in primo piano il tema legato all'"AMBIENTE" in particolare, dopo il saluto del Presidente del CUP di Modena Avv. Daniela Dondi e della Coordinatrice CPO CUP Avv. Prof. Mirella

Guicciardi,

inizierà Pierangela Schiatti Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali CPO CUP sul tema La biodiversità a protezione dell'agricoltura e dell'ambiente.

A seguire l'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali di Modena presenteranno le pubblicazioni patrocinate dallo stesso Ordine nel 2016 CON RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

#### Incontro con gli Autori:

Andrea Di Paolo Dottore Agronomo

Villa Sorra. Storia di un luogo straordinario tra Modena e Bologna

Vincenzo Tedeschini Dottore Agronomo

Il torrente Muzza

Alessandra Canali presenta il libro di Piercarlo Cintori Dottore Agronomo

Il disegno del territorio del Ducato Estense attraverso la cartografia storica. La tavola rotonda sarà anche coordinata con il saluto istituzionale di Giulio Guerzoni Assessore Sport, Ambiente, Energia e sicurezza del territorio, Servizi civili, Protezione civile e volontariato.



I Giovedì del "Tinello Letterario: lavoro e impatto ambientale", questo il titolo degli eventi che vede il contributo di Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Collegio Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine Avvocati, Ordine Chimici, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Ordine Farmacisti, Ordine Giornalisti dell'Emilia Romagna, Ordine Ingegneri, Ordine Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Consiglio Notai, Collegio Periti Agrari e Periti agrari laureati, Collegio Periti Industriali, Ordine Medici Veterinari, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Ordine degli Psicologi, Albo Consulenti Finanziari abilitati all'Offerta fuori sede, Associazione Grafologia Italiana, Consigliera di parità della Provincia di Modena.

**Si terranno ogni giovedì sino al 09 novembre 2017 dalle ore 18.15 alle ore 20.30 presso GALLERIA EUROPA SALA RENZO IMBENI, Piazza Grande, Modena,** grazie all'invito ed alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Modena.

(in allegato il programma di tutto il ciclo)

## Riapre la Cantina di Russi (Ra), 2 milioni dalla Regione

Riapre la Cantina di Russi (Ra), 2 milioni dalla Regione attraverso il Programma di sviluppo rurale. Bonaccini: "Una struttura moderna e all'avanguardia che testimonia la capacità di fare squadra di questo territorio"

Inaugurata dal presidente della Giunta regionale e dall'assessore all'Agricoltura, Caselli, la storica struttura per il ritiro e la lavorazione dell'uva, operativa già per la vendemmia in corso

Bologna - Più grande, più moderna ed efficiente. Riapre i battenti la storica Cantina di Russi (Ra), che torna operativa per il ritiro e la lavorazione dell'uva già per la vendemmia in corso.

La struttura vitivinicola di Agrintesa - la cooperativa agricola che associa 4.000 produttori di ortofrutta e vino - e l'annesso punto vendita, sono stati inaugurati questa mattina dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e dall'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli, dopo un intervento di radicale ristrutturazione finanziato con 2 milioni di euro del Programma di sviluppo rurale, fondi europei che rientrano nella programmazione della Regione Emilia-Romagna.

"È importante poter contribuire a progetti come questo, che testimoniano della forza di questo territorio e della capacità di fare squadra- ha dichiarato il presidente Bonaccini-. Il ritorno all'attività della cantina di Russi mette a disposizione dei produttori del territorio una struttura moderna e all'avanguardia in grado di



garantire standard di qualità e sicurezza dei vini sempre più elevati". "Questo progetto- ha aggiunto- dà prova ancora una volta dell'efficacia di un modello organizzativo legato alla capacità dei nostri produttori di mettersi insieme, di lavorare su obiettivi comuni per conquistare nuovi traguardi e di innovare nel rispetto delle tradizioni."

I fondi regionali hanno contribuito alla realizzazione di una nuova sala di pressatura delle uve dotata di tecnologia "a presse soffici" per migliorare la qualità di vini, la costruzione di nuovi serbatoi di stoccaggio fino a 144.000 ettolitri nonché la costruzione di un impianto frigorifero di ultima generazione che garantirà la fermentazione a freddo delle uve e la conservazione dei vini a temperatura controllata anche nel periodo estivo. Altri interventi hanno interessato il nuovo punto vendita, il laboratorio e gli spazi per i dipendenti.

La ristrutturazione della Cantina di Russi - attiva già negli anni '50 del secolo scorso - rientra in un più ampio piano di ammodernamento degli stabilimenti di Agrintesa con l'obiettivo di recuperare margini di produttività e, nel contempo, migliorare la qualità dei prodotti e le condizioni di lavoro degli occupati./Eli. Col.



#vino #alimentare #vendemmia

## Vino: Vendemmia scarsa ma l'Italia resta leader produzione mondiale



(Comité Européen des Entreprises Vins). Il compito di chiudere l'incontro è stato affidato al viceministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Andrea Olivero. Ha moderato l'incontro Paolo Castelletti, segretario generale di Unione Italiana Vini.

Vendemmia complessa e scarsa: 40 milioni di ettolitri; Italia meglio di Spagna e Francia. Preservata qualità ma cautela dei produttori: troppo presto per tracciare un bilancio in termini di qualità e valore. Perdite minori e qualità migliore nei vigneti curati professionalmente

Roma, 7 settembre 2017 – “Una vendemmia decisamente complessa, che ha reso difficile la ricognizione in tutte le zone vitate del Paese, caratterizzate da territori e vitigni molti diversi tra loro. Un insieme di realtà che hanno vissuto in modo completamente differente il bizzarro andamento stagionale di quest'annata. I cambiamenti climatici su scala globale stanno incidendo in maniera determinante anche sulle pratiche viticole delle nostre aziende; alcuni parametri climatico-ambientali - e, di riflesso, produttivi - si stanno modificando, mettendo in difficoltà i sistemi consolidati di misurazione previsionale dell'andamento produttivo. I dati rilevati ci parlano di una forte variabilità quali-quantitativa non solo tra zona e zona, ma all'interno dello stesso territorio tra micro aree differenti e, addirittura, tra vigneto e vigneto. La qualità, nella maggior parte delle zone analizzate, si mantiene su standard ottimali, anche se è troppo presto per definire con certezza come evolverà al termine della vendemmia e nei prossimi mesi. Nonostante un calo produttivo stimato del 26%, invece, secondo le previsioni rimaniamo sopra i 40 mln di ettolitri, confermando il primato produttivo mondiale del nostro Paese davanti a Spagna (38,4 mln) e Francia (37,2 mln)”.

Con queste parole Ernesto Abbona, presidente di Unione Italiana Vini, commenta i risultati delle previsioni vendemmiali 2017, elaborate da Unione Italiana Vini e Ismea per l'Osservatorio del Vino, presentati oggi in una conferenza stampa organizzata presso il Mipaaf. Dopo i saluti di Ernesto Abbona e Raffaele Borriello, direttore generale ISMEA, sono intervenuti Fabio del Bravo di Ismea e Ignacio Sanchez Recarte, segretario generale CEEV

“Dalle previsioni vendemmiali di quest'anno, si delinea un quadro complesso ma eccezionale che non consente ad oggi un bilancio definitivo e andrà valutato nelle opportune sedi per la sua portata generale, anche con misure straordinarie - commenta il viceministro Andrea Olivero. Il bicchiere è mezzo pieno, nonostante una vendemmia scarsa, l'Italia mantiene il primato della produzione mondiale con 40 milioni di ettolitri. Oggi più che mai siamo consapevoli che i cambiamenti climatici incidono in modo sempre più determinante sul settore agricolo e vitivinicolo in particolare; di conseguenza l'innovazione e la cura professionale dei vigneti consentono una maggiore competitività, assicurando maggiori ricavi a tutti gli attori della filiera ed è in questa direzione che dobbiamo continuare ad operare”.

“I dati sulle previsioni di produzione del vino per il 2017 evidenziano un calo a livelli raramente registrati in passato e un impatto sulla qualità del prodotto variabile a seconda delle zone, per effetto delle avversità climatiche che hanno colpito il nostro Paese. I numeri, però, vanno sempre inquadrati in un contesto più generale - afferma Raffaele Borriello, direttore generale ISMEA. Il vino italiano da molti anni registra una performance positiva, soprattutto in termini di riconoscibilità e affermazione sui mercati esteri: l'export italiano ha raggiunto valori storici e anche quest'anno i dati indicano una crescita tendenziale maggiore del 6% in volume e in valore, prefigurando la possibilità di raggiungere la soglia dei sei miliardi di euro entro fine anno. Il rafforzamento del sistema produttivo e imprenditoriale degli ultimi anni consentirà al comparto del vino italiano di reagire a quest'annata meno favorevole. È necessario, tuttavia, non trascurare la portata degli effetti dei cambiamenti climatici sui redditi degli agricoltori, proponendo anche per il settore del vino sperimentazioni e strumenti innovativi per la gestione dei rischi a tutela del ricavo aziendale”.

PRODUZIONE ITALIANA DI VINO E MOSTI (ETTOLTRI)

	2016	2017*	Var. % 17/16
Piemonte	2.549.079	1.849.357	-27,5%
Valle d'Aosta	20.700	22.973	+32,0%
Lombardia	1.473.021	1.067.940	-27,5%
Liguria	69.403	52.052	-25,0%
Trentino Alto Adige	1.113.028	1.062.006	-12,5%
Veneto	20.144.754	8.374.404	-17,5%
Friuli Venezia Giulia	2.856.452	1.543.482	-11,5%
Emilia Romagna	7.856.999	5.892.740	-25,0%
Toscana	3.021.044	2.041.905	-32,5%
Umbria	741.000	481.450	-35,0%
Marche	956.004	693.189	-27,5%
Lazio	1.543.406	1.041.799	-32,5%
Abruzzo	3.348.370	2.769.859	-16,0%
Molise	349.540	287.155	-20,0%
Campania	1.381.987	1.125.402	-12,5%
Puglia	9.431.925	6.746.244	-16,0%
Basilicata	86.189	58.609	-32,0%
Calabria	608.221	478.658	-20,0%
Sicilia	6.041.976	3.927.284	-35,0%
Sardegna	809.730	512.425	-36,0%
ITALIA	56.148.409	40.029.204	-28,2%

\*Fonte ISMEA/UV al 31/08/2017. La variazione è calcolata all'interno di una forbice che prevede un +66% e un minimo; 2016: elaborazioni Ismea su dati Istat

#alimentazione #caffè #caffaina

## Il caffè, amico del cuore.



Dopo il burro cade un altro tabù. Il caffè fa bene al cuore. 4 tazze al giorno rientrano in una "dieta sana in persone sane". Una tazzina di caffè contiene circa 85 mg. di caffeina.

Di **Virgilio** 12 settembre 2017 - Una buona notizia, per i grandi consumatori di caffè e non solo, giunge dal congresso europeo di Cardiologia che si è tenuto a Barcellona a fine agosto.

Dal congresso sono emerse sempre più conferme del pericolo derivante dall'assunzione di **troppo sale** con conseguente raddoppio del tasso di rischio di insufficienza cardiaca (più di 13,7 grammi al giorno) per contro, riguardo al **caffè** vengono confermati i suoi effetti **benefici** al punto tale da essere definito "**una sostanza che può entrare nella lista della dieta sana**" (Fonte [ANSA](#)").

Dalla Danimarca invece le ricerche, ancora allo stadio di laboratorio, stanno confermando, quello che era solo una ipotesi dettata dalla osservazione empirica, che il caffè possa limitare notevolmente il rischio di incorrere nel diabete.

L'artefice di questo presunto benefico effetto del caffè è da imputarsi al **cafestolo**, sostanza che promuove la produzione di insulina e il controllo glicemico. E' il risultato di una ricerca su animali condotta da [Fredrik Brustad Mellbye](#) del policlinico universitario di Aarhus in Danimarca, ricerca pubblicata sul Journal of Natural Products.

In sintesi quindi emerge che per la salute bere **quattro tazze ogni giorno**, può essere parte di "una dieta sana in persone sane" e a questo si associa un **minore rischio di morte fino al 64%**, **inoltre** può contribuire a regolare l'**insulina** quindi a quasi dimezzare il rischio di incorrere nel **diabete**.



Resta comunque il fatto che, tra le **controindicazioni**, alle donne in gravidanza è sconsigliato l'assunzione massiccia di caffè poiché la **caffaina** riesce a penetrare rapidamente anche fino alla placenta, motivo per cui risulta sconsigliata, in dosi massicce, sia durante la gravidanza, sia nella fase di allattamento.

### Cos'è la Caffeina

#curry #unicoop #sicurezza

## Unicoop Tirreno richiama il prodotto Curry drogheria alimentari vaso minipet 90 gr.

Drogheria e Alimentari, come misura precauzionale, sta procedendo al richiamo del prodotto Curry a marchio Queen Victoria con indicazione di scadenza 31/07/2020, poichè la **presenza di senape non è stata correttamente riportata in etichetta**.

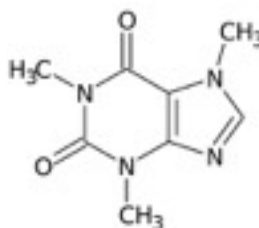
La presenza di senape rende questi prodotti non adatti a individui **allergici all'ingrediente**.



Appartiene alla classe degli **alcaloidi**, sostanze molto diffuse nelle piante. La si ottiene estraendola nella maggioranza dei casi dal caffè e per essere precisi è un'alcaloide purinico esattamente come la **teofillina**, ricavabile dal té, e come la **teobromina**, ottenuta dal buon cacao.

Osservando con attenzione le etichette, spunta nella Coca Cola, nel cioccolato e in molte di quelle bevande **energizzanti**, ma anche in diversi farmaci **analgesici**.

Una tazzina di caffè contiene circa **85 mg. di caffeina**.



### Effetti della caffeina

Come l'**atropina**, la **nicotina**, la **stricnina**, la **morfina** e gli altri alcaloidi, la **Caffeina** agisce sugli animali anche a concentrazioni molto basse. Per gli atleti le proprietà di questa sostanza sono preziose: prendendone in dosi anche modeste, dai 200 ai 400 mg, prima di una gara, si riescono a sentire più attenti e concentrati e migliora anche la resistenza.

La caffeina sostiene il **metabolismo basale** e l'assunzione di 4-5 tazzine di caffè contribuiscono a consumare tra le 100 e le 500 calorie in più. Quindi non possiede un effetto dimagrante, come molti tendono a pensare, ma solo a favorire il metabolismo basale.

Tra i **numerosi effetti** della caffeina, oltre a quelli che riguardano il sistema **cardiocircolatorio**, influisce anche in quello **respiratorio**. Ad esempio, come anticipato, riesce a far aumentare il metabolismo corporeo ma anche la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e il numero di respiri. Ciò comporta un'aumento di **ossigenazione** del sangue.

### Fonti:

- ANSA - Salute e Benessere
- Journal of natural product
- Idee Green

I consumatori che potrebbero essere allergici alla senape devono distruggere o restituire il prodotto interessato al negozio dove è stato acquistato per il rimborso.

**Solo i prodotti Queen Victoria Curry con indicazione di scadenza 31/07/2020 sono interessati dal richiamo.**

**Il lotto interessato: L06193R Con indicazione di scadenza 31/07/2020**

Drogheria e Alimentari si scusa per ogni disagio arrecato ai consumatori.

Per maggiori informazioni, i consumatori possono chiamare il numero verde Drogheria e Alimentari: **800 561899**

(11 settembre 2017)



## Ponti sul Po. Fumata nera in Provincia.

Per conoscere i tempi di intervento e le risorse necessarie occorre attendere il completamento delle indagini tecniche che richiederanno circa un mese di tempo. Fritelli: *E' chiaro che questo è un intervento importante, che sarà quantificato in maniera dettagliata alla fine dei rilievi tecnici, e che esce completamente dalle disponibilità delle due province.*

di **Lamberto Colla** - Parma 14 settembre 2017 -

L'autunno s'avvicina e il PO rischia di separare definitivamente l'Emilia dalla Lombardia.

La già drammatica situazione viaria di collegamento tra le due sponde del Po, con l'approssimarsi della stagione delle piogge, potrebbe degenerare definitivamente.

Il ponte di Cremona a senso alternato per un bel pezzo, così come pure quello di Viadana e ora il ponte di Casalmaggiore chiuso definitivamente. A questo si aggiunge il Ponte sull'Enza, che un anno sì e uno no viene chiuso in caso di piene, per cui c'è solo da augurarsi che il tempo sia clemente e che la staticità dell'ultima cerniera emiliana sia ancora intonsa per sostenere a lungo il sovraccarico di mezzi, soprattutto pesanti, che si sta sobbarcando.

**Per discutere e fare il punto della situazione**, questo pomeriggio presso il palazzo di Piazzale della Pace, si sono dati appuntamento i presidenti delle province di Parma e Cremona, i funzionari delle due rispettive prefetture e i sindaci dei comuni interessati.

Purtroppo, come d'altra parte c'era da attendersi, oltre a un elenco di problematiche e una "sporta" di apprensioni, la riunione non ha portato buone notizie.



**Filippo Fritelli**, Presidente della Provincia di Parma, non ha voluto sbilanciarsi sui tempi che saranno necessari e sulle soluzioni tecniche utili a porre rimedio alla situazione. *"Abbiamo appena finito i rilievi tecnici e stiamo cercando di mettere insieme un percorso sostenibile insieme alla provincia di Cremona. Oggi abbiamo fatto il primo passaggio con i sindaci e domani ci sarà il secondo a Casalmaggiore insieme ai rappresentanti delle regioni Lombardia e Emilia Romagna. E' chiaro che questo è un intervento importante, che sarà quantificato in maniera dettagliata alla fine dei rilievi tecnici, e che esce*



*completamente dalle disponibilità delle due province. Abbiamo fatto un mezzo miracolo sul ponte Verdi (noto come il "Ponte del Diavolo" che unisce Sissa con Roccabianca ndr), un altro problema di questo tipo ci pone un problema enorme. A questo punto ci rivolgiamo alle due regioni e al Governo nazionale perché ci aiuti a risolvere questa situazione così pesante. E' un tema che riguarda due regioni e riguarda un problema economico che interessa tanta gente. Non vorrei sbilanciarmi con le cifre, ci limitiamo a dire che in un mese termineranno i rilievi tecnici ma intanto vorremmo un impegno di certezza di risorse. E' una situazione che tocca direttamente le casse di aziende e commercianti e stiamo parlando anche di una situazione di disordine in termini di viabilità, per cui stiamo, insieme ai sindaci rivieraschi e non solo, perché vi è un insieme di situazioni che sta congestionando tutta la parte che sta a sud di Cremona e a Nord di Parma perché i pendolari e i mezzi pesanti stanno cercando vie alternative, con conseguente peggioramento della viabilità complessiva."*

Riguardo all'ipotesi di un ponte provvisorio così risponde **Davide Viola**, Presidente della Provincia di Cremona: *"Al momento ipotesi alternative, non sono ancora state valutate. Una volta terminati i rilievi tecnici, che non hanno ipotesi ottimistiche, attiveremo le sedi opportune, Regione Lombardia, Emilia Romagna e Ministero delle infrastrutture, per attivare un tavolo di concertazione in tal senso e domani a Casalmaggiore sarà la sede opportuna."*



*Ovviamente i tempi non saranno brevi, "ragionevolmente, conclude il presidente di Cremona, una volta terminato lo studio, si potrebbe consentire il transito ai mezzi leggeri, biciclette, moto, compatibilmente con le ragioni di sicurezza."*

Particolarmente preoccupato il Sindaco di Sorbolo, **Nicola Cesari**, sul cui territorio si sta scaricando quasi tutto il traffico veicolare con un ulteriore inasprimento del tasso di insicurezza stradale che ha già comportato diversi incidenti uno dei quali addirittura mortale, accaduto sul territorio di Sorbolo Levante. Basti pensare che *"Quotidianamente - sottolinea Cesari - sulla via Mantova abbiamo 40.000 automezzi. Voi potete immaginare cosa possa significare per un comune come Sorbolo. Sono molto preoccupato per il ponte dell'Enza, che già chiudiamo tutte le volte che c'è una piena, per la staticità del ponte stesso e perciò ho chiesto alla Provincia di fare delle verifiche tecniche approfondite. Grazie ai Parlamentari abbiamo ottenuto un incontro con il Ministro Del Rio perché senza Cispadana non c'è alternativa alla via Mantova ed è ora che arrivino delle risposte proprio su questo tema."*

**Andrea Censi**, Sindaco di Polesine-Zibello, rimarca il tema della manutenzione ordinaria che non è stata eseguita a dovere nel corso degli anni passati. *"Stiamo prendendo coscienza che le manutenzioni di questi anni non hanno funzionato o almeno non sono state all'altezza. Quindi adesso l'intervento deve essere straordinario e quindi dobbiamo rapidamente date risposte ai nostri cittadini e il ministero deve impegnarsi per metter le risorse necessarie. Non sono interventi che siano alla portata di un bilancio regionale"*.



#agricoltura #assicurazioni

## E' fuga dalle assicurazioni agricole

Informatore agrario: Una fuga dalle assicurazioni agricole che trae origine dalle nuove, mal digerite, regole di Bruxelles (Pac), dai cronici ritardi di pagamento delle pratiche risarcitorie e da un sistema informatico nazionale non all'altezza.

Verona, 13 settembre 2017. Il clima è sempre più il nemico principale dei campi italiani, ma sono paradossalmente meno gli agricoltori che fanno ricorso alle polizze assicurative agevolate. Nell'ultima campagna il dato sui valori assicurati dovrebbe infatti diminuire del 10%, a cui si aggiungono le perdite nell'ultimo biennio di quasi il 20%. Una fuga dalle assicurazioni agricole che trae origine dalle nuove, mal digerite, regole di Bruxelles (Pac), dai cronici ritardi di pagamento delle pratiche risarcitorie e da un sistema informatico nazionale non all'altezza. Il focus sul 'gelo' tra assicurazioni e agricoltori è in primo piano oggi sul nuovo numero de

L'Informatore Agrario. Secondo il settimanale, che rileva come oltre la metà della campagna 2015 non sia ancora stata liquidata, le organizzazioni agricole assieme ad Anascodi (Associazione nazionale Condifesa) sono in pressing sul ministero delle Politiche Agricole e da tempo hanno indicato i punti su cui lavorare, basati sulla semplificazione del sistema e l'anticipo dei tempi di pagamento.

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)

Edizioni L'Informatore Agrario, è la casa editrice, con sede a Verona, che da 70 anni offre un servizio di informazione e formazione agli imprenditori agricoli. Tre le testate di riferimento: il settimanale dedicato all'agricoltura professionale L'Informatore Agrario, il mensile per l'agricoltura part-time e hobbistica Vita in Campagna e MAD – Macchine Agricole Domani, dedicato al mondo della meccanica agraria, oltre a un ampio catalogo di libri e altri supporti multimediali su temi specializzati.

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto



**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra



#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

